



COMUNE DI SUNO

Provincia di NOVARA

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **10.03.2017** - delibera n.13

OGGETTO: 'PERSONALE - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE TRIENNIO 2017/2019'.

L'anno **duemiladiciassette (2017)**, il mese di **marzo**, il giorno **dieci**, alle ore **13.15**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
GIULIANI RICCARDO	<i>SINDACO</i>	GIULIANI RICCARDO	NOBILE LUIGINO
NOBILE LUIGINO	<i>VICE SINDACO</i>	MASDEA ANNA MARIA	
MASDEA ANNA MARIA	<i>ASSESSORE</i>		
Totale		2	1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **Serena D.ssa DE LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Riccardo GIULIANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la votazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco propone l'adozione del seguente atto deliberativo, avente come oggetto:

"Personale - Rideterminazione Dotazione Organica dell'Ente triennio 2017/2019".

PREMESSO:

- che l'art.6 del D.Lgs.165/2001 norma l'organizzazione e la disposizione degli Uffici e delle dotazioni organiche della Pubblica Amministrazione e in particolar modo al comma 3 fissa il principio della ridefinizione delle dotazioni organiche periodicamente e comunque con una scadenza triennale;
- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.267/2000 e dal D.Lgs.165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- che l'art.89, comma 5, del citato D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- che, a norma dell'art.91, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. e dell'art.6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e alla periodica e correlata determinazione della dotazione organica, secondo criteri di efficienza, razionalità e ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che l'art.1 comma 219 della Legge 208/2015, nelle more dell'attuazione delle deleghe previste dalla Legge 124/2015, vieta la copertura di posti vacanti dirigenziali alla data del 15/10/2015;
- che l'art.1 comma 221 della Legge 208/2015 specificatamente per gli Enti Locali, impone la ricognizione delle Dotazioni Organiche dirigenziali, nonché il riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;

DATO ATTO:

- che con deliberazione di G.C. n.25 del 29-03-2014 veniva effettuata, in ossequio alla normativa vigente, la ricognizione della dotazione organica dell'Ente per l'anno 2014;
- che con deliberazione G.C. n.40 del 11/05/2015 venne approvata la dotazione organica per l'anno 2015;
- che con deliberazione G.C. n.10 del 25/02/2016 venne approvata la dotazione organica per l'anno 2016;
- che l'attuale dotazione organica suddivisa in categorie, contempla n.14 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

CATEGORIE	ORGANI CON N.RO UNITA'	POSTI COPERTI N.RO UNITA' (*)	POSTI VACANTI N.RO UNITA'
D3	2	2	
D2	1	1	
C5	5	4	1
C4	1	1	
C3	1	1	
B3	1	-	1
B4	1	1	
B5	2	2	
TOTALE	14	12	2

(*) posti coperti al 31/12/2016

CONSIDERATO che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica prendendo a base i principi:

- pianificazione e programmazione delle risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;
- rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- invarianza della spesa teorica ;
- accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni e degli uffici e dei servizi;
- razionalizzazione del costo del lavoro pubblico;
- realizzazione del migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione in data odierna, con la quale, a mente dell'art.33 del Decreto Legislativo n.165/2001, come modificato all'articolo 16 della Legge n.183/2011, è stata attuata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei Responsabili di Servizio, attestante l'inesistenza di situazione di soprannumero ed eccedenza di personale, anche nel rispetto dell'art.6 bis del D.Lgs.165/2001;

DATO ATTO:

- ✓ che al 31/12/2016 sono in servizio n.12 dipendenti a tempo indeterminato;
- ✓ che il piano occupazionale anno 2016, non prevede la copertura di alcun posto;

CONSIDERATO:

- che l'articolo 16, comma 8, del D.L.95/2012 espressamente prevede: *"Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n.112 del 2008, convertito con legge n.133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto – legge n.112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che*

risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti”.

- che ad oggi tale decreto non è stato emanato e che gli unici parametri a cui far riferimento sono quelli definiti con decreto ministeriale interno 24 luglio 2014 “Individuazione dei rapporti medi dipendenti - popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014/2016”, che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 1 a 2.999 abitanti in n.1 dipendente ogni 137 abitanti;

CONSIDERATO, inoltre, che tra i percorsi intrapresi dall'Amministrazione per perseguire gli obiettivi fissati dal legislatore, vi è quello della ottimizzazione della macrostruttura, all'interno di un quadro di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente, fermo restando la salvaguardia dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi;

VISTO l'art.2, comma 3 della L. n.125/2013 di conversione del DL n.101/2013 ovvero *che le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione;*

DATO ATTO che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate;

VISTI i documenti definiti nelle Tabelle (1-8), costituenti allegati al presente atto, predisposti rispettivamente dal Servizio/Ufficio Personale e Servizio/Ufficio Finanziario, dai quali si evince la modalità di calcolo per la nuova determinazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme richiamate;

RITENUTO necessario approvare la dotazione organica, quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate;

VISTO:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n.141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122;
- la legge 12 novembre 2011, n.183;
- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;
- la legge n.125/2013 di conversione del D.L. n.101/2013;
- il regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

VISTI i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica ed economico – finanziaria, dal Responsabile dei Servizi interessato, ai sensi dell'art.49, c.1 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii., sull'adozione del presente atto;

PROPONE

- 1) **di determinare** la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto di rideterminazione Dotazione Organica con riferimento al personale in servizio e ai posti in organico, costituente allegati al presente provvedimento;
- 2) **di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, così come dettagliatamente richiamati in premessa.
- 3) **di trasmettere** copia del presente atto alle OO.SS. per conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di cui sopra per quanto attiene alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di cui sopra per quanto attiene la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Serena D.ssa DE LUCA

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta sopra formulata ;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi competente;

All'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione in tutte le sue proposizioni.

Inoltre, stante la necessità di procedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Riccardo GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giornoe vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

N.° Reg. Pub.

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal
- Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Suno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serena D.ssa DE LUCA